

Nucleo di Valutazione di Ateneo
Relazione sui Corsi di Nuova Istituzione

A.A. 2023/2024

Il quadro normativo.

I corsi di studio sono sottoposti ad accreditamento iniziale e periodico, in entrambe le fasi il Nucleo di Valutazione Interna dell'Università svolge un ruolo di rilievo. In particolare, ai fini dell'accREDITamento iniziale, il NdV così come disposto dall'art. 8, co. 4, del D.leg.vo 27 gennaio 2012, n. 19, "verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accREDITamento iniziali definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico – illustrativa che l'Università è tenuta a inserire, in formato, elettronico, nel sistema informatico e statistico del Ministero". L'art. 7, del DM n. 1154 del 14 ottobre 2021, precisa, altresì che i NUV "esprimono un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accREDITamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio (rif. Art. 8, comma 4 d.lgs. 19/2012), nonché sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento di cui all'art. 4, comma 2".

Dal canto suo, l'ANVUR, con delibera n. 224 del 3 novembre 2022, ha approvato le linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'A.A. 2023/2024, dove ricorda che: "Per l'accREDITamento iniziale dei corsi di studio di nuova attivazione, l'ANVUR verifica il possesso dei requisiti di cui agli Allegati A e C del DM 1154/2021".

L'Allegato A del DM 1154/2021 specifica i requisiti di accREDITamento per i CdS con riferimento a:

- a. Trasparenza;
- b. Requisiti di docenza;
- c. Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio;
- d. Risorse strutturali;
- e. Requisiti per l'Assicurazione di Qualità.

L'Ambito di Valutazione D di cui all'allegato C del DM 1154/2021, i Requisiti di AVA 3 e le Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei (12/10/2022) specificano i Requisiti e gli indicatori di Qualità dei Corsi di Studio. Infine, in accordo a quanto dispone lo Statuto di Ateneo, il Nucleo esercita "la funzione di verifica della qualità e l'efficacia dell'offerta didattica, anche sulla base degli indicatori individuati dalle commissioni paritetiche studenti-docenti, istituite presso le Facoltà".

*** ** ***

Alla luce di quanto sopra previsto, il NdV ha proceduto, in via preliminare, alla verifica dei requisiti di cui all'A del DM n. 1154/2021 per il corso di studio di nuova istituzione sui quali è stato chiamato a pronunciarsi:

1) Corso di laurea in Diritto dell'ambiente e dell'energia (Classe L-14 Scienze dei servizi giuridici- sede di Lanciano)

- a) Trasparenza: dalla scheda SUA risultano tutti gli elementi richiesti relativi: all'ordinamento didattico in vigore; alla didattica programmata; il dato relativo alla didattica erogata non è al momento monitorabile; sono presenti tutte le informazioni relative al processo di accREDITamento che il Nucleo ha provveduto a verificare sulla base deidocumenti che sono stati trasmessi.
- b) Requisiti di Docenza: il corso di Studio è in possesso dei requisiti minimi richiesti. Dall'esame complessivo della documentazione messa a disposizione del Nucleo risulta che il CdS ha un numero sufficiente di docenti di riferimento incardinati nei SSD degli insegnamenti indicati.

- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio: il CdS rispetta i limiti previsti;
- d) Risorse strutturali: il corso di studio è in possesso del requisito.
- e) Requisiti per l'assicurazione della qualità: il corso di studio è in possesso dei requisiti.

*** ** ***

Parere del Nucleo di Valutazione

Alla luce di quanto sopra, il Nucleo ha esaminato la documentazione pervenuta sulla proposta di istituzione del corso di studio:

1) Corso di laurea in Diritto dell'ambiente e dell'energia (Classe L-14 Servizi giuridici- sede di Lanciano

Rispetto al progetto complessivo del nuovo corso il NVA:

- ha preso atto delle modifiche apportate dal corso di laurea in Diritto dell'ambiente e dell'energia (Classe L-14 Scienze dei servizi giuridici) a seguito delle osservazioni formulate dal CUN;
- ha apprezzato la sostanziale rispondenza alle indicazioni dell'ANVUR delle informazioni che alla data odierna risultano inserite nelle schede SUA, grazie anche all'evidente recepimento delle Linee Guida per la compilazione delle Schede predisposte dal Presidio di Qualità dell'Ateneo;
- ha tenuto conto del Piano Strategico di Ateneo 2022-2024 che tra gli obiettivi pone espressamente il "rafforzamento dell'offerta formativa"; il progetto di UniTe è quello di modificare/ampliare l'offerta formativa ponendo tra le linee di azione, oltre al completamento di cicli formativi con offerte magistrali mancanti, "l'ampliamento dell'offerta nei settori scoperti, ma di forte interesse per il territorio regionale e nazionale" e la promozione, anche in relazione all'istituzione di nuove classi di laurea, di "offerte formative in sinergia con il sistema universitario regionale".
- ha tenuto conto, altresì, del parere della Commissione paritetica Docenti Studenti che si è espressa in maniera positiva sulla nuova istituzione.

Nel predisporre la relazione, il Nucleo ha puntualmente seguito i criteri valutativi dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale di Corsi di Studio così come di seguito indicati:

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS;
2. Analisi della domanda di formazione;
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento e la possibilità, per le proposte, di contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa;
5. Risorse previste, la sostenibilità, ovvero l'adeguatezza e la compatibilità delle proposte con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo, nonché la qualità della docenza;
6. Assicurazione della qualità;

Corso di laurea in Diritto dell'ambiente e dell'energia (Classe L-14 Servizi giuridici- sede di Lanciano

Motivazione per progettazione/attivazione del CdS

Il NdV ritiene che le motivazioni per l'istituzione del CdS in epigrafe siano coerenti con gli obiettivi strategici di Ateneo riportati nel Piano Strategico di Ateneo 2022-2024 e con l'esigenza del territorio, manifestata in maniera ampia e compiuta negli incontri con gli stakeholder, di una figura professionale che garantisca una conoscenza approfondita in materia ambientale per rispondere alle nuove esigenze lavorative richieste sia dal settore privato che da quello pubblico e in linea con una delle principali missioni del PNRR incentrata sulle grandi sfide della transizione ecologica.

Analisi della domanda di formazione

La figura professionale che il corso mira a formare, operatore giuridico nel settore ambientale ed energetico, è tra quelle più richieste nel mercato del lavoro come confermato dagli stessi stakeholder che vi hanno intravisto un valido strumento per il miglioramento del territorio.

Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

L'offerta formativa proposta è coerente rispetto ai profili professionali e agli sbocchi occupazionali attesi. Gli sbocchi professionali sono ben definiti e confermati dalla consultazione delle parti sociali che hanno chiesto con decisione un corso che formi i giovani e anche coloro che sono già dipendenti delle imprese operanti sul territorio con competenze specifiche in materia ambientale ed energetica così da essere pronti per le nuove sfide della transizione ecologica.

Esperienza dello studente

L'Ateneo di Teramo, già da anni, ha sviluppato una grande attenzione verso l'elaborazione di un modello didattico alternativo al quale ha dedicato notevoli risorse umane ed economiche, con l'obiettivo di garantire un costante monitoraggio delle attività formative, dei percorsi degli studenti, delle strategie per conseguire risultati nei tempi stabiliti e delle carriere. Numerose sono, inoltre, le attività ed i servizi – Erasmus, e-learning, borse-lavoro, orientamento e tutorato in ingresso e in itinere, accompagnamento al lavoro, ecc. – che affiancano e migliorano l'esperienza dello studente durante la sua attività universitaria. Tutti questi elementi concorreranno di certo a formare l'esperienza dello studente anche nel nuovo corso di studio. Il NdV tuttavia raccomanda che oltre ai consolidati servizi di ateneo vengano previsti di ulteriori e specifici che meglio si conformino alle caratteristiche del corso.

Risorse previste

Le risorse previste in termini di disponibilità di aule, laboratori e supporti didattici, tutti messi a disposizione dal Comune di Lanciano, appaiono sufficienti. Per quanto riguarda le coperture didattiche anche queste hanno superato in maniera positiva il vaglio richiesto. Il Nucleo rileva positivamente che i docenti di riferimento sono impegnati in attività di base e/o caratterizzanti e che appartengono allo stesso settore scientifico - disciplinare dell'insegnamento. In linea con le previsioni della classe di laurea è prevista la presenza oltre che di tutor universitari, di tutor aziendali per lo svolgimento dei tirocini.

Assicurazione della qualità

Relativamente alla assicurazione della qualità, il CdS si inserisce nel consolidato sistema di Ateneo per l'AQ che prevede per tutti i corsi attivati la piena osservanza dei criteri e delle attività necessarie, secondo l'organizzazione e la gestione del Presidio di Qualità. A tal proposito, il NdV raccomanda un'ampia e attiva partecipazione di tutti gli organi del sistema di AQ in modo da garantire agli studenti, ai docenti e al personale di supporto un effettivo

coinvolgimento indispensabile per il buon andamento del corso. A tal fine, il Nucleo raccomanda di definire tempestivamente le responsabilità interne per l'AQ del CdS così da garantire una partecipazione ampia e consapevole a tutti gli attori della qualità.

Il NdV esprime parere favorevole.